

DIGITALE TERRESTRE TRM: al via il canale di informazione territoriale TRM H 24

mercoledì 05 settembre 2012

DIGITALE TERRESTRE TRM: al via il canale d'informazione territoriale TRM H 24

Dopo una stagione difficile fatta di onerosi adeguamenti tecnologici e di scelte coraggiose, considerata la complicata congiuntura economica e l'assenza di supporti finanziari nel riguardare il passaggio al digitale terrestre, Trm-Radiotelevisione del Mezzogiorno "pronta ad innovare ancora una volta la sua proposta editoriale.

Alle ore 20.30 di oggi verrà lanciato il nuovo canale tra i sei che il Ministero dello Sviluppo economico le ha riconosciuto in Basilicata: Trm H24 (LCN 111) che, oltre alla rete-madre Trm (LCN 11), si aggiunge ai già avviati Trm Story (LCN 210), interamente dedicato alla riproposizione di momenti della storia passata e più recente dell'unica emittente televisiva materana operativa da oltre trentacinque anni, e Trm Show (LCN 603), che propone intrattenimento musicale di qualità ed informazioni su eventi ed iniziative in Basilicata e Puglia.

Intraprendendo una vera e propria sfida con la determinazione dell'intero staff, Trm H24 desidera aprirsi all'intero territorio, per la prima volta con una palinsesto all-news che pone la Basilicata al centro, il cui obiettivo sarà quello di proporre una programmazione in continua diretta, dalle 7 del mattino a tarda notte.

E' in fase di allestimento lo studio di Matera, che verrà presto collegato a quello di Potenza in via Centomani 111 ed in prospettiva con quelli che verranno aperti in altri centri nevralgici della Regione, e che sarà destinato a diventare dal mattino alla notte per gran parte dei nostri addetti ai lavori la quotidianità di un'esistenza fatta di telecamere, microfoni, notizie d'agenzia e contributi dei corrispondenti ed ospiti, raggiunti anche con collegamenti telefonici, via webcam, skype e con tutti i mezzi che rete e social network possono oggi offrire.

Con TRM H24 parte di fatto una vera e propria "fabbrica dell'informazione" del territorio, veloce e live dal mattino alla notte, che nasce nelle sue ambizioni per essere offerta capillarmente "a tappeto" mettendo al centro tutta la Basilicata con i suoi 131 comuni, grazie anche ad un diffuso contributo di partecipazione attiva che viene chiesto di esercitare alla stessa popolazione residente, invitata ad essere prima protagonista delle notizie riguardanti il proprio territorio.

Se infatti nelle case verrà portato ogni giorno il contributo fondamentale ed imprescindibile di tanti volti e voci dei giornalisti che da sempre sono "la voce ed il volto" di TRM, nonché dei nuovi che si aggiungeranno lungo questo nuovo importante cammino, è altresì vero che il progetto potrà correre sulle sue gambe solo grazie al prezioso supporto di collaboratori, segnalatori, ideatori, animatori di portali e blog e semplici cittadini che oggi ovunque presenti - grazie alla complicità derivante dal diffuso uso delle nuove tecnologie - dovranno sentirsi da subito protagonisti del progetto facendo pervenire dai singoli comuni di residenza i propri contributi video ed i propri commenti.

Dare voce a chi non ha voce: da sempre è questo il ruolo fondamentale dell'informazione ed ancor di più in questo progetto tale obiettivo di comunicazione di servizio dovrà prendere forma, dando peso e valore anche a tutto il territorio ma anche a tutti quei comuni che per motivi

legati all'orografia del territorio, fino ad oggi sono rimasti ai margini.

I primi tasselli di questo ambizioso puzzle saranno apposti a brevissimo con trasmissioni sperimentali di rodaggio del canale all news lucano, mentre man mano andranno ad aggiungersi ulteriori tasselli, fino al comporsi di un unico ricco quadro pieno di spazi, rubriche e contenuti, che possano aiutare tutti ad aprirsi ad una conoscenza e ad un confronto.

Con la programmazione di TRM H24 si desidera proporre infatti quotidianamente una finestra d'informazioni varia e capillare, che sia fatta di cronaca e d'aggiornamento ma anche di racconto, resoconto, analisi ed approfondimento, che sappia mettere il dito sulle emergenze storiche e sulle occasioni perdute, ma anche e soprattutto sulle opportunità, i valori e le risorse del territorio.

Questa è una scelta editoriale delicata ed ambiziosa che costerà dedizione, impegno e sacrifici, non solo economici, nella convinzione che in un momento delicato da un punto di vista economico e sociale, occorre una scossa importante e che l'informazione in questo scenario abbia un compito ed un ruolo imprescindibile, se davvero si desidera costruire progettualità e propositività per un territorio migliore, fondato non già su un modello a "compartimenti stagni", ma a "vasi comunicanti" in grado di mettere in circolo idee, opportunità di sviluppo ed occupazionali, puntando su innovazione e tecnologie d'avanguardia, guardando all'identità e quindi proiettandosi al futuro senza dimenticare il passato.

Un contenitore tutto nuovo ed in fase di avanzata costruzione che mostra diverse facce della TV digitale. A Trm, Trm Story, Trm Show e Trm H24, presto si andranno ad aggiungere i palinsesti tematici di altri due canali: Trm Art (LCN 602) e Trm Edu (LCN 601), destinato a poter ospitare nel suo palinsesto informazioni istituzionali, di servizio e di pubblica utilità.

L'attuale copertura territoriale da parte dell'emittente TRM, a seguito di autorizzazioni ministeriali già ottenute, è oggi pari al 70% e si andrà presto a completare secondo le linee guida del piano di adeguamento preventivamente approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, fino ad arrivare alla totalità di illuminazione di tre regioni, Basilicata, Puglia e Molise, e quindi ad un bacino territoriale complessivo coperto che - a chiusura del progetto - sarà di circa 5.000.000 di persone.

Uno sforzo di produzione sicuramente importante che per crescere e consolidarsi dovrà necessariamente poter contare sul supporto di inserzionisti pubblicitari e sponsor che, cogliendo la valenza del progetto, decideranno di crederci e di investire su di esso le proprie risorse per far conoscere ad un così ampio bacino i propri prodotti e servizi. Perché ci avvenga occorrerà mantener fede alle promesse e dare qualità alle produzioni dei canali tematici avviati e di prossimo avvio. Un impegno su cui la società editrice e tutto il suo staff investirà ogni possibile energia.